Progetto

“Un Patentino per lo smartphone”



**Premessa**

Legge regionale n°2 del 5 febbraio 2018, varata dalla Regione Piemonte, ha recepito l’esperienza sperimentata dalla Provincia VCO del**Patentino di smartphone** per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del cyber bullismo come percorso di grande rilevanza nella nostra società.

Da questo impulso e dalla ancor prima legge 71/2017 contro il bullismo e cyberbullismo è nato un **“Patentino regionale”, per gli alunni delle scuole di tutto il Piemonte,** progetto promosso in collaborazione con Regione Piemonte – Assessorato alla Sanità e l’Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

Dal disegno quadro si evince come premessa: “L’avvento delle nuove tecnologie digitali ed il loro impatto per ognuno di noi - ed in particolare per i cosiddetti “nativi digitali” - non può essere ignorato nei suoi significati, nelle sue potenzialità così come nei suoi rischi. Ma va anche detto come, lo stesso Marc Prensky - al quale si deve il termine di “nativo digitale” (2001) contrapposto al termine di immigrato digitale (Natives, Digital Immigrants)- si sia trovato nel 2011 a rivedere la sua ipotesi osservando come, anche tra i cosiddetti nativi digitali, ci si trovi di fronte a tre distinte categorie di utilizzatori: i sapienti digitali (Digital Wisdom); gli “smanettoni” (Digital Skilness) e gli stupidi digitali (Digital Stupidity). Quale è quindi il livello di consapevolezza da strumento che hanno in tasca e li accompagna notte e giorno? Quanti sono i casi di cronaca che ci segnalano usi inconsapevoli trasformatisi in tragedie? La tematica non può che non interessare gli educatori, il mondo della scuola, la sanità pubblica: la cosiddetta “comunità educante”. Molti genitori a loro volta, nel decidere o meno di regalare lo smartphone al proprio figlio, si domandano quale potrà esserne l’uso e quali le conseguenze; quale sia l’età “giusta”, quali possano essere le regole ed i limiti di utilizzo. Spesso non riescono a darsi una risposta e si trovano smarriti e senza riferimenti. Ecco quindi l’idea di costruire un percorso educativo che porti ad una maggiore consapevolezza dell’uso ed ad una maggiore responsabilizzazione. Ma questo non è sufficiente. Vi è anche il bisogno di “significare” un passaggio di “status” che va atteso e guadagnato: similmente a quanto avviene con il motorino. Per ottenerlo e potere liberamente circolare è infatti necessario conoscere il codice della strada e superare un esame. Questo costituisce un importante elemento educativo: ovvero il fatto che non tutto sia “dovuto”. Infatti il patentino per lo smartphone sarà consegnato dopo avere partecipato al corso tenuto dall’insegnante (a sua volta formato); superato uno specifico esame ed avere quindi sottoscritto con la propria famiglia un “contratto” a responsabilità condivisa. Questo a significare la partecipazione della famiglia ad una alleanza operativa a tutela dei ragazzi con mondo della scuola, forze dell’ordine, salute pubblica, volontariato”.

Quadro di riferimento da cui l’Ufficio Scolastico di Asti, in collaborazione con l’ASL di Asti, l’Arpa, la Regione Piemonte e l’associazione Mani colorate, l’Osservatorio provinciale e l’Istituto Alfieri quale scuola polo contro il bullismo scinde il proprio progetto sperimentale.

**Obiettivo Generale**

Lo smartphone è uno strumento straordinario ma può destare molte preoccupazioni nei genitori per i possibili utilizzi spesso inconsapevoli. Molti ragazzi ormai lo posseggono e, se si dimostrano estremamente abili, allo stesso tempo rischiano di risultare carenti nella conoscenza di quelli che sono gravi rischi dovuti ad un utilizzo privo di regole e senza alcuna conoscenza della normativa. Il progetto è quindi finalizzato ad un uso consapevole ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato si vedano ad esempio problemi legati al cyberbullismo.

**Obiettivi Specifici**

1. Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all’impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi.

2. Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell’uso degli smartphone.

3. Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

**Destinatari della formazione**

Insegnanti:

* Referente cyberbullismo
* Animatore digitale,
* Referente per la promozione della salute
* Referente per l’inclusione
* Adulti di riferimento: es. i coordinatori di classe.

**Destinatari finali**

Alunni delle classi prime della scuola secondaria.

Istituti individuati dall’UST in base ai criteri:

* un istituto del comune di Asti,
* un istituto di altro comune
* privilegiare scuole con un numero poco elevato di classi prime.

Per l’anno scolastico 2019/2020 (anno sperimentale) targhet individuato scuole secondarie:

* dell’IC 2 Asti: classi 3 in aggiunta gruppo studenti PON totale 89 alunni.
* dell’IC di Costigliole:

**Azioni previste**

Il progetto prevede una serie di azioni articolate che permettano di attrezzare i docenti sui temi del digitale. In seguito gli stessi docenti coinvolgeranno genitori ed alunni in un percorso attivo di riflessione e lavoro sul senso e sui limiti dell’uso dello smartphone.

1. Formazione specifica degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado della provincia;
2. Realizzazione di unità di apprendimento sui temi individuati come critici (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media education), nelle classi prime delle scuole secondarie di primo grado;
3. Somministrazione agli alunni di un test conclusivo (esame per il conseguimento della patente). Il test viene inviato dall’UST alle segreterie degli Istituti coinvolti in prossimità della data dell’esame.
4. Stipula di un patto, come assunzione di responsabilità condivisa tra genitori e figli;
5. Disegno, realizzazione e stampa della patente per smartphone;
6. Consegna delle patenti in ciascuna istituzione scolastica durante cerimonie pubbliche, alla presenza delle autorità locali e delle forze dell’ordine. Evento previsto per il mese di maggio. (in attesa di luogo e date)
7. Questionario valutazione inviato on line agli insegnanti e questionario (formato cartaceo) valutazione del percorso consegnato ai ragzzi.

 Particolare importanza riveste il coinvolgimento delle famiglie, le quali sottoscrivono il patto educativo e presenziano alla consegna del patentino, in modo da innescare un circolo virtuoso che ampli la riflessione e l’attenzione ad un uso intelligente e creativo dello smartphone.

**Metodologie di lavoro**

Il progetto prevede un approccio multidisciplinare e una metodologia attiva. L’ipotesi è quella di costruire una struttura di progetto che favorisca l’integrazione di tre prospettive differenti: le leggi e le regole, il possibile impatto sulla salute e il funzionamento dei dispositivi, la media education e la promozione della salute.

Nel rispetto delle reciproche competenze e professionalità il percorso formativo rivolto agli insegnanti sarà improntato ad una metodologia che favorisca l’apprendimento attivo e consolidi l’esperienza di gruppo.

Gli insegnanti saranno fruitori delle tre unità didattiche e sperimenteranno i materiali (schede stimolo, video) e le attività (role playing, simulazione di situazioni relative a temi critici) che proporranno in seguito ai ragazzi in classe.

**Enti coinvolti**

Tavoli di lavoro costituiti da:

* Asl: Servizi di Epidemiologia, Promozione Salute, Dipendenze.
* Arpa
* Ufficio Scolastico Territoriale
* Scuola Polo sul bullismo: IIS Alfieri
* Forze dell’ordine, Polizia Postale
* Comune di Asti
* Regione Piemonte
* Mani colorate
* Liceo Artistico di Asti: I ragazzi del Liceo Artistico ideano e realizzano il logo del patentino da inserire sul sito degli istituti coinvolti, in aggiunta i manifesti preposti per promuovere l’iniziativa (manifesti da diffondere sui social, sui giornali..). Gli alunni impegnati nella realizzazione di quanto poc’anzi descritto ricevono un riconoscimento di ore per percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (realizzazione di un protocollo d’intesa tra UST e IIS Alfieri).
* Il coinvolgimento dell’Ufficio Scolastico territoriale per supportare con i propri mezzi la diffusione del programma formativo e la partecipazione degli insegnanti, la presenza nel gruppo di lavoro territoriale di almeno un esponente designato e presenza di una circolare o di un documento di invito ai docenti, presentazione dell’impianto progettuale ai ragazzi del Liceo artistico.

**Collegamenti didattici**

La proposta si situa in modo trasversale sugli assi culturali dei linguaggi, storico sociale e scientifico-tecnologico. Rispetto alle competenze la proposta fa riferimento ovviamente alle competenze digitali, ma allo stesso tempo comprende il lavoro sulle competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare) e sulle competenze sociali.

**Valutazione**

* Questionario da proporre ai docenti.
* Questionario per gli studenti.
* Tavolo di confronto finali tra i soggetti partner.

Si allega programma formazione docenti

Allegato 1: Prospetto formazione Corso UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

**Corso UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE**

Programma di formazione

***13.02.2020*** *- dalle ore 9.00 alle ore 13 dalle ore 14 alle ore 17*

***14.02.2020*** *– dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dalle ore 13 alle ore 16*

*Sede Asti – Via Conte Verde, 125 presso Sala Team*

*Totale durata corso di formazione : 14 ore*

Il progetto finalizzato all’uso consapevole dello smartphone e alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato, in particolare collegati al cyberbullismo, promosso da Arpa Piemonte, Asl Città di Asti Polizia Postale, associazione Mani Colorate, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Territoriale.

***14 ore di formazione, suddivise in 2 giornate, rivolte a:***

* Dirigente Scolastico
* Referente cyberbullismo
* Animatore digitale
* Referente per la promozione della salute
* Referente per l’inclusione
* Insegnanti coordinatori classi prime

**Prima giornata - 13 febbraio 2020 -**

**MODULO 1**

**Ore 9 - 13**

**La salute: – uso del cellulare nei ragazzi under 14** *- a cura di Arpa Piemonte*

* Cellulari e onde elettromagnetiche
* Cellulari e rischi per la salute

Interventi: Ivaldi Cristiana; Rowinski Maria; Glisoni Marco; Varaldi Claudio.

**MODULO 2**

**Ore 14 – 16.45**

**Le regole – leggi e limiti nel mondo digitale**

*Prima parte a cura di* *Corpo di Polizia*

* Privacy, reputazione digitale, diffusione immagini ed informazioni.
* Sexting, pedo-pornografia e grooming (regole, suggerimenti ed aspetti giuridici).

Interventi: Turetta Claudio

**Ore 16.45 – 17**

*Seconda parte a cura di Mani Colorate*

* Mappe di movimenti social come le nuove generazioni vivono gli ambienti digitali.

Interventi: Baldovino

**Seconda giornata - 14 febbraio 2020 -**

**MODULO 3**

**Ore 8.30 – 12**

**La Media Education: Rispettarsi nelle Relazioni Digitali** *– a cura dell’Asl*

Crescere nella società tecnologica, esplorazione delle teorie dei media e dell'educazione ai media

Attività 1: visione di materiali audiovisivi, lavoro individuale e di gruppo.

Attività 2: giochi di ruolo per sperimentare come comunicare sui social in modo consapevole e responsabile.

Interventi: Ciriotti Daniela; Bruno Ornella.

**Ore 13 – 14.30**

***L'educazione ai media: la comunicazione e il rispetto della propria immagine*** *– a cura dell’Asl*

Attività 3: produzione mediale per riflettere su modalità e significati del rappresentarsi attraverso le immagini sul web (fenomeno del sexting).

Interventi: Ciriotti Daniela; Bruno Ornella.

**MODULO 4**

**Ore 14.30 – 16**

**Condivisione degli intenti ed uso dei materiali per le attivita’ in classe**

Presentazione degli strumenti per gli interventi: unità didattiche, test, checklist, questionario di gradimento online per gli Insegnanti.

Condivisione degli intenti a contrasto del disagio giovanile.

Nota sulla presentazione del contratto con i genitori.

Indicazioni per l'organizzazione della consegna del patentino.

Interventi: Gobbo Manuela, Ciriotti Daniela; Bruno Ornella, docenti UST.

*Al termine sarà rilasciato ai docenti un attestato di partecipazione.*

Allegato 2: I CAMPI ELETTROMAGNETICI – indice di navigazione della mappa “Smartphone: onde, salute e ambiente”

**UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE**

**I CAMPI ELETTROMAGNETICI – indice di navigazione della mappa “Smartphone: onde, salute e ambiente”**

*https://www.mindomo.com/it/mindmap/smartphone-onde-salute-e-ambiente-263be32104cd40c49fa8e201007acb13*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***TEMA*** | ***Materiali nella mappa*** | ***Note*** |
|  **“L’uso del cellulare e l’emissione di campi elettromagnetici: quale problema?”** | **Sezione ONDE →INTERAZIONE CON LA MATERIA → SAR**(parte sinistra della mappa a mezza altezza)*Materiali indicati per l’uso in classe: Video “Simulazione numerica SAR” in fondo alla parte di approfondimento sul SAR* | Il telefono cellulare, per trasportare a distanza le informazioni, usa le onde elettromagnetiche.Queste interagiscono con la materia che incontrano, compreso il corpo umano, rilasciando nei tessuti un po’ di energia.Questo meccanismo può causare problemi alla salute?  |
| **Comprendere e quantificare le emissioni di campi elettromagnetici dai cellulari** | **Sezione FUNZIONAMENTO RETE E CELLULARE**(parte destra della mappa a mezza altezza)*Materiali indicati per l’uso in classe: Gioco di ruolo sul funzionamento della rete (Video e file spiegazioni), domande nella sezione “Domande e stimoli per la discussione in classe” (le risposte a queste domande sono contenute sia nel video, sia nel documento linkato a fianco)* | Per capire quanta radiazione emette il telefono cellulare, e quali sono le condizioni che rendono questa emissione più o meno elevata, è necessario capire come il telefono trasferisce le informazioni attraverso la rete cellulare |
| **Concetti di base sui campi elettromagnetici**  | **Sezione ONDE →L’ONDA ELETTROMAGNETICA** (parte sinistra della mappa in alto)*Materiali indicati per l’uso in classe: realizzazione dell’onda con le cannucce (o stecchini), come nel video Rappresentazione onda” + video in fondo alla parte di approfondimento alla voce “ONDE”* | Importante focalizzare l’attenzione sui concetti di trasporto di energia ed informazioni nell’onda elettromagnetica, e sul concetto di frequenza (a diverse frequenze, corrispondono diversi tipi di onda elettromagnetica, con diversi effetti sul corpo umano) |
| **CEM E SALUTE**  | **Sezioni:****ONDE →interazione con la materia** (in particolare effetto biologico vs danno, parte sinistra della mappa a mezza altezza)**SALUTE →cellulare e tumori** **COME POSSO DOCUMENTARMI →** Sezioni dei siti di IARC (agenzia internazionale per la ricerca sul cancro), OMS (organizzazione mondiale della sanità), Istituto superiore di sanità e ministero della salute |  |
| **LE BUONE PRATICHE DI USO DEL CELLULARE** | **Sezione COME USIAMO IL CELLULARE e come ciò influisce sull’esposizione ai campi elettromagnetici** (parte destra della mappa in alto)*Materiali indicati per l’uso in classe: video “Le Iene”, gioco a punti con le domande relative al decalogo Arpa delle buone pratiche (o altre attività per ricavare con i ragazzi il decalogo)* | Concetti importanti: conoscendo le caratteristiche di emissione della radiazione dal telefono, è possibile ridurre la propria esposizione a livelli molto prossimi al fondo elettromagnetico in cui siamo immersi, utilizzando accorgimenti molto semplici. Non è necessario non utilizzare lo smartphone, ma è importante usarlo sapendo come proteggere la propria salute. |
| **Ulteriori materiali per aiutare a fissare i concetti** | **Sezione LA SETTIMANA ENIGMISTICA** (parte sinistra della mappa in basso)*Materiali:**“forse non tutti sanno che”**Cruciverba**Rebus* |  |

Allegato 3: Modello attestato partecipazione (la firma a cura dell’ASL). (inserire i loghi)

Un patentino per lo smartphone

 ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 insegnante presso Istituto Comprensivo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 ha partecipato al corso di formazione tenutosi il 13/02/2020 e 14/02/2020

 Per un totale di 14 ore.

 I Formatori